

DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 49 del 18.09.2019

OGGETTO: Procedura sotto soglia n. 27/2019 ex art.36 comma 2 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, mediante richiesta di offerta (RdO) sul MePA della Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi presso la Sede Centrale dell'ACI.

CIG n. 8034356051.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la determinazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1 marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, co.1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 06 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n.55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione Anac n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. 337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 01.01.2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 63 del 04.12.2018 con la quale, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 8 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente è stata approvata la programmazione indicativa degli acquisti di beni e servizi a supporto degli uffici dell'Ente per il biennio 2019-2020, con riferimento alle procedure centralizzate gestite dal Servizio Patrimonio e sono stati individuati i responsabili del procedimento per ciascun intervento;

PRESO ATTO che, in data 30.11.2019, verrà a naturale scadenza il contratto n. 4700000292 per l'espletamento del servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi presso la Sede Centrale dell'ACI, in corso, dal 05.02.2019, con il Gruppo Secur s.r.l., a seguito di cessione del ramo di azienda della società Sipro Sicurezza Professionale s.r.l., stante il contratto di compravendita stipulato in data 05.02.2019 dinanzi al notaio Arrigo Roveda con sede in Milano n. rep. 53743, tra lo stesso Gruppo Secur s.r.l. e la società Sipro;

ESPOSTO che il suddetto contratto era stato stipulato, per il periodo 1.12.2013/30.11.2019, con il RTI Città di Roma Metronotte/Roma Union Security, aggiudicatario della procedura aperta in ambito europeo n.21/2012 - CIG 4277455B85 – e che, a seguito di scorrimento della graduatoria, ai sensi dell'art.140 del Codice, il RTI: Sipro Sicurezza Professionale Srl/C.G.S. General Service Soc.coop.va, è subentrato nella titolarità del contratto a decorrere dal 1.02.2015;

VISTO che, in coerenza con la programmazione biennale del fabbisogno di beni e servizi, in considerazione della scadenza del suddetto contratto, è stato avviato lo studio e la predisposizione del nuovo progetto di appalto, che ha subito uno slittamento a causa della necessità di rivedere, per esigenze sopravvenute manifestate da alcune strutture dell'Ente, il perimetro e l'impianto organizzativo-tecnologico dei servizi di sicurezza per gli uffici centrali;

VISTA la Delibera Anac n. 462 del 23 maggio 2018 - Linee Guida n.10 recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata", con le quali l'Autorità ha inteso fornire direttive per la progettazione corretta dei relativi appalti da parte delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento alle distinzioni tra attività di vigilanza ed attività di portierato;

RICHIAMATO l'art 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

ACCERTATO che, allo stato, non è attiva alcuna Convenzione Consip per servizi di vigilanza e portierato;

CONSTATATO che è pubblicato, nel Me.PA., il bando "Servizi di Vigilanza e Accoglienza", che contempla le prestazioni confacenti alle esigenze dell'Ente;

PRESO ATTO della relazione istruttoria del 13.09.2019, svolta dal responsabile del procedimento individuato, nella quale è riportata l'analisi svolta in merito alla procedura di scelta ed alla soluzione contrattuale idonea a soddisfare, con urgenza e tempestività, le esigenze di sicurezza e garantire la prosecuzione del servizio presso gli uffici centrali ACI, nel rispetto dei principi che disciplinano la materia dei contratti pubblici e dalla quale rileva che:

- in occasione della prossima scadenza del contratto in corso con il Gruppo Secur, tenuto conto delle vicende che hanno interessato la gestione dello stesso contratto nell'ultimo anno, come da documentazione agli atti del Servizio, si è reso necessario predisporre con urgenza, anche a salvaguardia delle posizioni occupazionali, retributive e contributive del personale del Gruppo, addetto al servizio presso gli uffici centrali ACI, una nuova procedura negoziata sotto la soglia di rilievo comunitario, ricorrendo ad un contratto ponte, presumibilmente dal 01.12.2019 e fino al 03.05.2020, quale misura temporale strettamente necessaria nelle more dell'avvio e della conclusione della procedura aperta in ambito europeo, in corso di definizione;
- l'oggetto del servizio, in sintesi, consiste nella vigilanza presso i locali della sede centrale dell'ACI, mediante piantonamento fisso e collegamento del sistema d'allarme alla centrale operativa dell'istituto di vigilanza, comprensivo della gestione delle chiavi e del pronto intervento in caso di allarme, nonché nel servizio di portierato/reception e prestazioni connesse;

EVIDENZIATO che, in coerenza con le richiamate Linee Guida n.10 dell'ANAC, nella documentazione di gara sono state distinte le attività di vigilanza e di portierato/reception, sebbene si tratti di servizi che sono integrati dal punto di vista organizzativo e gestionale, con indicazione sia delle prestazioni richieste, del luogo di esecuzione, nonché dei requisiti di partecipazione in relazione alla specifica normativa di riferimento ed ai contratti applicabili;

PRESO ATTO che, sulla base delle prestazioni descritte nel capitolato tecnico, delle condizioni economiche del servizio affidato negli anni pregressi e del costo orario rilevato dalle tabelle attualmente vigenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di vigilanza e ai servizi fiduciari, l'importo complessivo del contratto, per tutta la durata contrattuale, è presuntivamente stimato in € 210.000,00, oltre IVA, come da quadro economico riportato nella citata relazione istruttoria del 13.09.2019, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

RAVVISATO che non sono individuabili rischi da interferenze, ai sensi del combinato disposto degli articoli 95, comma 10, del Codice e s.m.i., e 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'Anac, del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" nonostante sia previsto che le prestazioni vengano svolte durante orari di lavoro in cui sono presenti i dipendenti dell'Ente e/o addetti di Ditte affidatarie di altri contratti;

RAPPRESENTATO che gli operatori invitati che intendano partecipare alla procedura, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica:

- a. iscrizione per attività inerenti il settore oggetto di gara nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- b. possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza nell'ambito dell'Area metropolitana di Roma, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S;
- c. possesso della certificazione ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati;
- d. svolgimento di almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto della presente lettera d'invito nel periodo 2017-2018;

EVIDENZIATO che i requisiti di professionalità richiesti sono adeguati e proporzionati al servizio da affidare, con particolare riferimento alla prestazione di servizi analoghi, in quanto ritenuti funzionali a garantire la selezione di un operatore affidabile ed in grado di espletare a regola d'arte il servizio oggetto della procedura, dotato di capacità economiche e tecniche proporzionate a quelle a base dell'appalto ed idonee a garantire un adeguato livello qualitativo del servizio, in considerazione della tipologia e della specificità dei contratti e dei soggetti coinvolti;

RITENUTO, anche in considerazione della durata del contratto, di non suddividere l'appalto in lotti funzionali e/o prestazionali ai sensi dell'art. 51 del Codice dei contratti pubblici avuto riguardo alla natura delle prestazioni da eseguire, caratterizzata concomitanza di prestazioni ed unitarietà di luogo di esecuzione, nonché dalla coesione organizzativa dei servizi che, ai fini della piena fruibilità e fattibilità, anche in termini economici, sono integrati e connessi ed assumono valore in quanto unitariamente considerati e finalizzati alla realizzazione degli interessi pubblici sottesi agli obiettivi che si intendono conseguire con l'affidamento;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" aggiornate, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 aprile 2017 numero 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e , successivamente, con delibera n.636 del 10 luglio 2019;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudic.636 del 10 atario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "Disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un *Progetto di assorbimento* atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

CONSIDERATO - in ragione dell'oggetto dell'affidamento che, pur esplicitandosi in una serie di attività specifiche, ripetitive e dettagliate, configura prestazioni e servizi ad alta intensità di manodopera - di ricorrere al criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del Codice e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica, secondo gli elementi di valutazione, i sub-criteri ed i parametri dettagliati nel paragrafo "*Modalità di aggiudicazione*" della lettera di invito;

RAPPRESENTATO che sussistono i presupposti per il ricorso alla procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del Codice, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Me.PA. della Consip, che consente di semplificare e snellire il procedimento amministrativo, tenuto conto della riduzione degli adempimenti e dei termini previsti rispetto alle procedure ordinarie, garantendo, al contempo, il pieno rispetto dei principi in materia di appalti pubblici, quali quelli di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e nel giusto temperamento del rapporto costi-benefici;

CONDIVISA, anche in ragione dell'urgenza, la scelta di invitare almeno cinque operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Me.PA all'interno del Bando "*Servizi di Vigilanza e Accoglienza*", individuati sulla base delle verifiche preliminari delle visure della Camera di Commercio nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità e trasparenza, tenuto conto dell'esigenza di assicurare la partecipazione di piccole e medie imprese, atteso, peraltro che il Mepa, per giurisprudenza costante, costituisce un Elenco di operatori economici utilizzato dalle stazioni appaltanti;

CONSIDERATO che, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, sarà nominata la Commissione di aggiudicazione che procederà, anche alla verifica ed esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati e all'ammissione degli stessi e che il comma 6-ter dell'art. 36 stabilisce che, nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici della Consip, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis;

VISTI l'art. 37 del Codice di contratti laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisto di importo superiore ad € 40.000 devono essere in possesso della qualificazione di cui all'art.38 del Codice, e l'art. 216, co 10, il quale stabilisce che fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione, i suddetti requisiti sono soddisfatti mediante iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-ter del DL 179/2012, convertito con modificazioni, dalla Legge 221/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto alla suddetta Anagrafe con codice AUSA n. 0000163815, come risulta dal sito di ANAC;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'Anac con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare Responsabile del procedimento la dr.ssa Manzonna Eleonora, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'art. 113, 2^a comma, del Codice il quale prevede che "A valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti";

RAVVISATO di accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione, da parte di ACI, del Regolamento di cui al comma 3 del citato art. 113 del Codice, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara, esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 4.200,00, come da quadro economico della fornitura sviluppato dal RUP con la citata relazione del 13/09/2019 da imputare sul conto Co.Ge. n.410718002 "Servizi di vigilanza", in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell'art.113, gli incentivi o fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

RITENUTO di individuare, a supporto delle attività del RUP, e sentito quest'ultimo, un team di lavoro costituito da personale del Servizio Patrimonio, la d.ssa Simona Sciacca e la Sig.ra Marilena Di Cresce, con funzioni di collaboratori tecnico-amministrativi nella fase di gestione e di perfezionamento della procedura di affidamento e di predisposizione delle attività propedeutiche all'avvio dell'esecuzione del contratto, in conformità alle modalità ed ai tempi indicati nella documentazione di gara;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed il capitolato tecnico ed i relativi allegati, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTI l'articolo 42 del Codice e s.m.i. e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili*" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dal sistema SIMOG dell'Anac il CIG 8034356051 e che tale affidamento, essendo necessario ed urgente per le motivazioni esposte, non è indicato nel programma biennale degli acquisti;

PRESO ATTO che il RUP, in sede di acquisizione del CIG, ha, altresì, verificato che il contributo a carico dell'ACI, quale stazione appaltante, ammonta ad € 225,00, mentre per gli operatori economici partecipanti ad € 20,00, in base alla deliberazione dell'ANAC n.1174 del 19 dicembre 2018;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di autorizzare - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice s.m.i. - l'avvio della procedura sotto soglia comunitaria, n. 27/2019, in conformità alla "*Lettera di invito*" ed al "*Capitolato tecnico*" - per l'affidamento del servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi presso la Sede Centrale dell'ACI.

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, www.acquistinretepa.it, nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "*Servizi di vigilanza ed accoglienza*", con invito rivolto ad almeno cinque operatori, iscritti nella suddetta categoria, selezionati secondo i principi di rotazione, imparzialità e trasparenza e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 3, lett.b) del Codice e s.m.i., individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo punti 70 all'offerta tecnica e massimo punti 30 all'offerta economica;

Di stabilire che il servizio avrà decorrenza presumibilmente dal 01.12.2019 e fino al 31.05.2020 e, comunque, per il periodo necessario alla conclusione ed al perfezionamento della procedura aperta in ambito europeo in fase di avvio;

Di fissare il valore complessivo massimo presunto, posto a base di gara, per la durata semestrale in € 210.000,00, oltre IVA e di dare atto che i costi della sicurezza da interferenza sono pari a zero;

Di autorizzare l'accantonamento - in via cautelativa e provvisoria - della somma di € 4.200,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio, a titolo di fondo per gli incentivi da erogare ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche nell'ambito di attività relative ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 113 del Codice e s.m.i., salvo eventuale storno delle somme impegnate in eccedenza, ai sensi del Regolamento in via di emanazione;

Di imputare la complessiva somma di € 214.200,00, oltre IVA sul conto Co.Ge. n. 410718002 "Servizi di vigilanza" a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2019-2020 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1101, di cui:

- € 210.000,00, oltre IVA, per l'espletamento della procedura di gara in argomento;
- € 4.200,00, a titolo di accantonamento del 2% per gli incentivi da erogare ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche, ex art.113 del Codice;

Di nominare quale Responsabile del procedimento - ai sensi dell'art. 31 Codice e s.m.i. - la dr.ssa Manzionna Eleonora, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio;

Di costituire, a supporto delle attività del RUP, e sentito quest'ultimo, un team di lavoro formato dalla d.ssa Simona Sciacca e dalla Sig.ra Marilena Di Cresce, con funzioni di collaboratori tecnico-amministrativi nella fase di gestione e di perfezionamento della procedura di affidamento e di predisposizione delle attività propedeutiche all'avvio dell'esecuzione del contratto, in conformità alle modalità ed ai tempi indicati nella documentazione di gara.

Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla legge n. 241/90, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale il RUP deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 come modificato nel d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPCT, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Di dare atto che alla presente fornitura il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il CIG n. 8034356051.

Di autorizzare il pagamento del contributo ANAC quantificato in € 225.00,00 per la presente procedura di affidamento, che trova copertura nel conto 411410007 e da impegnare e liquidare a seguito dell'estratto conto MAV - ANAC.

La presente determinazione viene trasmessa e sottoscritta dal Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza, anche con riguardo al costituito team di lavoro, in merito alle attività di governance, di coordinamento e di esecuzione della presente determinazione al fine di assicurare il rispetto delle condizioni e dei termini del procedimento.

Il Responsabile del procedimento
(Manzionna Eleonora)

IL DIRIGENTE
(G. Scimoni)